



COMUNE DI PELAGO
(Provincia di Firenze)



Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" delle società partecipate, che possa produrre risultati già entro la fine del 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

I soggetti attivi sono stati chiaramente individuati dalla norma e sono solo quelli che costituiscono le pubbliche amministrazioni "locali"; rimangono fuori tutte le amministrazioni centrali dello stato e del "parastato". Inoltre la norma precisa gli organi di tali amministrazioni cui incombe l'adempimento e nel caso degli enti locali si fa riferimento ai sindaci agli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, i quali devono definire ed approvare, un piano operativo di razionalizzazione

I soggetti passivi sono invece le società e partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente. Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 LF 2008 il perimetro dell'indagine non si ferma alle sole partecipazioni dirette né la norma individua il limite della catena di controllo – la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile - e soprattutto neppure quello per la individuazione del mero collegamento che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

II – Piano di razionalizzazione

Vista la relazione tecnica del responsabile del Servizio Affari Generali redatta in data 30.03.2015 ai sensi dell'art. 1 comma 611 legge 190/2014

Preso atto che il comune di Pelago ad oggi partecipa direttamente al capitale delle seguenti società :

1. Società **A.E.R. Ambiente, Energia, Risorse spa** con una quota dell'16,18%.
2. Società **A.E.R. Impianti srl** con una quota del 12,29%;
3. Società **Casa spa** con una quota dell'0,50%;
4. Società **Publiacqua spa** con una quota dello 0,367%;
5. Società **Toscana Energia spa** con una quota dello 0,0116 %;
6. Società **OLCAS srl** con una quota dell'6,349%;
7. Società consortile **Terre del Levante Fiorentino** con una quota del 3 % - **già posta in liquidazione**;
8. Società **To.Ro – Tosco Romagnola – Società Consortile a.r.l** con una quota dello 0,50%

1. Società A.E.R. Ambiente Energia Risorse Spa

E' intenzione dell'amministrazione "mantenere" la proprietà delle azioni di AER Spa in qualità di esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete e quindi inserita nel Piano di ambito, ex art. 27 L.R. Toscana n.25/98, approvato con delibera assembleare n.2 del 07/02/2014 della Autorità Ato Toscana Centro.

Si rimandano alla relazione tecnica le ulteriori specifiche che giustificano il mantenimento della società oltre che la definizione delle iniziative intraprese in materia di riduzione dei costi di funzionamento dai soci per il corrente anno.

2. A.E.R. Impianti Srl

Pur trattandosi di una società che rientra nel campo di applicazione del comma 611 lettera b) della L.S. 2015 (che prevede **la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori.....**) è **intenzione di questa Amministrazione**, trattandosi di società avente come oggetto sociale la realizzazione di impianti di termovalorizzazione e delle reti, eventualmente connesse, di teleriscaldamento, di **"mantenere" la proprietà delle azioni di AER Impianti Srl in qualità di società di scopo di società esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete** e quindi inserita nel Piano di ambito, ex art. 27 L.R. Toscana n.25/98, approvato con delibera assembleare n.2 del 07/02/2014 della Autorità Ato Toscana Centro.

Si rimanda alla relazione tecnica la esplicazione puntuale delle motivazioni specifiche, di natura tecnico-finanziaria, che giustificano il mantenimento della società oltre che la definizione delle iniziative intraprese in materia di riduzione dei costi di funzionamento dai soci per il corrente anno.

Con riferimento alla situazione attuale del contenzioso giudiziale evidenziato nella relazione tecnica, occorre tenere presente il fatto che, per cercare di ricomporre la complessa questione, con la possibile soddisfazione dei legittimi interessi di tutti gli attori, sono in corso a più livelli, sia tecnici che politici, contatti ed incontri al fine di definire le linee di un'intesa che potrebbe prevedere anche la liquidazione della società nel prossimo periodo (per cessazione dell'oggetto sociale in quanto tramonterebbe la realizzazione del nuovo termovalorizzatore). Il percorso di liquidazione non sarebbe breve perché ci saranno da recuperare i costi di progettazione dell'impianto, tenuto conto appunto che l'esclusione della sua realizzazione sarebbe determinata da decisione superiore, e farebbe decadere il rapporto concessorio fra comuni e Aer Impianti.

Quindi per quanto dettagliato sopra si evidenzia come la società AER Impianti SrL , quale società di scopo di AER Spa, debba, allo stato attuale dei fatti, essere mantenuta, fatta salva la possibilità anche di arrivare a definire “soluzioni” con gli attori della vicenda che prevedano anche la liquidazione della stessa, da effettuare in tempi ragionevoli e senza pregiudizio dell’interesse pubblico di tutela della integrità del patrimonio e dei conti sociali.

3. Casa Spa

E’ obbligo per l’amministrazione mantenere la quota di partecipazione in Casa spa in quanto trattasi di società il cui capitale è totalmente detenuto da Pubbliche Amministrazioni trattandosi di una società che sviluppa attività strumentale di stretta necessità afferente alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, così come previsto dalla Legge Regionale n. 77 del 1998.

4. Publiacqua Spa

E’ intenzione dell’amministrazione “mantenere” la proprietà delle azioni di Publiacqua Spa in qualità di esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete (servizio idrico integrato). Infatti nel territorio regionale sono presenti sei società a cui è stato affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato. Le società Acque S.p.A. opera nel territorio della Conferenza Territoriale n. 2 "Basso Valdarno"; Acquedotto del Fiora S.p.A. in quello della Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone"; Asa S.p.A. nel territorio della Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa"; Gaia S.p.A. in quello della Conferenza Territoriale n. 1 "Toscana Nord"; Nuove Acque S.p.A. nel territorio della Conferenza Territoriale n. 4 "Alto Valdarno" e Publiacqua S.p.A. in quello della Conferenza Territoriale n. 3 "Medio Valdarno". Tutte le aziende erogano i servizi in attuazione della legislazione nazionale D.L 152 del 04.03.2006 e regionale L.R. n. 69/2011

5. Toscana Energia Spa

E’ intenzione dell’amministrazione “mantenere” la proprietà delle azioni in Toscana Energia Spa in qualità di esercente un servizio pubblico di rilevanza economica a rete (servizio della distribuzione del gas).

6. OL.C.A.S. Srl

Si procede alla **dismissione** delle quote della suddetta società in quanto rientrante nel disposto di cui al comma 611 lettera a) della Legge di stabilità 2015 perché esercente attività commerciali per il mercato e quindi da ritenersi ad oggi e per le considerazioni fatte nella relazione tecnica , al di fuori delle competenze di questo ente.

Per la partecipazione alla suddetta società **non** è prevista nessuna quote annuale né esistono altri oneri, diretti o indiretti, di partecipazione che gravano sul bilancio comunale.

Pertanto dalla dismissione non possiamo stimare minori uscite annuali mentre la somma in entrata derivante dalla vendita si può così calcolare:

Capitale sociale: € 474.570,00

valore nominale della partecipazione: 6,349% del capitale sociale = € 30.130,45

Possibile ricavo dalla cessione:

Valore patrimoniale della partecipazione ex art. 2437 ter c.c. = €. 28.599,89 (calcolato sul valore del patrimonio netto di €. 450.463,00 al 30.06.2013).

7. Terre del Levante Fiorentino a.r.l

Terre del Levante Fiorentino é ormai da tempo in liquidazione e non rientra pertanto nel novero delle società da monitorare.

8. TO.RO. (Tosco Romagnola) Società Consortile a r.l.

Si procedere alla dismissione delle quote della suddetta società in quanto rientrante nel disposto di cui al comma 611 lettera a) della Legge di Stabilità 2015.

Per la partecipazione alla suddetta società non esistono quote annuali o altri oneri, diretti o indiretti, di partecipazione che gravano sul bilancio comunale .

Pertanto dalla dismissione non possiamo stimare minori uscite annuali mentre la somma in entrata derivante dalla vendita si può così calcolare:

Valore nominale della partecipazione: 2,25% del capitale sociale= €. 310,40;

Valore patrimoniale della partecipazione ex art. 2437 ter c.c. = €. 904,58 (conteggiando sul valore del patrimonio netto).

.

Pelago, 30.03.2015

Il Sindaco
(Dr Renzo Zucchini)

